



MORANO  
CALABRO

## COMUNE DI MORANO CALABRO (Prov. Cosenza)



PORTO  
ALEGRE

Al Dirigente scolastico  
Prof. Walter Bellizzi  
Istituto Comprensivo Morano/Saracena

Al Corpo docente

Al Personale tecnico/amministrativo e ausiliario

Agli studenti delle sedi locali

Gentili,

Preside, Docenti, Personale tecnico – amministrativo e ausiliario.

Studenti dell'Istituto Comprensivo Morano-Saracena.

Genitori tutti.

L'Amministrazione comunale vi porge gli auguri di un sereno e santo Natale: possiate trascorrere le festività nel calore rassicurante delle vostre famiglie, in pace e con lo spirito sempre orientato al bene.

L'anno volge al termine, lasciando una lunga scia di situazioni complesse, fatiche e sofferenze, certamente figlie della grave crisi economica che ammorba l'Italia. Ma, più pericolosamente, eredi di una deplorabile decadenza morale, il cui volto lercio insinua da troppo tempo il corso delle singole storie e quotidianità. Per ogni cellula della società civile, ogni ramo dell'apparato istituzionale è tempo di valutazione delle proprie attività. E' tempo di riflessioni. Ma che siano serie e oneste. E pur ritenendo prematuro, nel caso specifico, proporre bilanci, non vogliamo e non possiamo esimerci dall'esprimere alcune brevi considerazioni di carattere generale, relative al nostro impegno e ai progetti futuri che desideriamo realizzare.

L'energia e la passione con cui abbiamo approcciato fin dal nostro insediamento l'universo scolastico, ci rendono consapevoli delle difficoltà cui si deve far fronte. E tuttavia non ci scoraggiamo. Pensiamo alle agenzie formative come fattori determinanti nel processo di sviluppo di una comunità. E non è un caso, infatti, se ci siamo subito posti al fianco del Capo d'Istituto, dell'intero corpo docenti e discenti. Non a caso siamo stati e saremo sempre presenti alle diverse iniziative che il management scolastico vorrà avviare. E' compito di ogni buona Amministrazione realizzare condizioni strutturali efficienti e funzionali al delicato percorso d'apprendimento che coinvolge direttamente gli studenti, quindi il futuro del Paese, ma che interessa in egual misura i docenti. Siamo fortemente votati a colmare eventuali carenze e a favorire forme di collaborazione partecipate e tese al miglioramento complessivo dell'offerta di servizi in ambito scolastico. Occorre, a nostro avviso, e per questo stiamo alacremente lavorando, individuare nuovi stimoli e nuove occasioni di integrazione tra la Municipalità e la Scuola, allo scopo di rendere sempre più incisivi e determinanti gli obiettivi, più reali e concrete le prossimità, rispondendo alle aspettative della popolazione scolastica e della collettività. Una integrazione che non attenga esclusivamente all'aspetto culturale. Ma che dedichi tempo e risorse all'ascolto di nuove idee e contributi che possano pervenire dai ragazzi e/o dai formatori.

Avvertiamo, in questa propizia circostanza, il dovere di ringraziarvi tutti: dal Preside ai Professori, dal Personale non insegnante a quello amministrativo e ausiliario, per la volitiva intraprendenza e l'operoso dinamismo con cui cooperate alla costruzione di un sistema di scambi e comunicazione aperto e

ricettivo: le vostre riconosciute qualità professionali hanno saputo adattarsi, in una fase di profondi mutamenti, a una Scuola che avanza secondo linee concettuali e azioni commisurate ai bisogni di un mondo giovanile assai cambiato.

Infine, sia consentito, un pensiero tutto speciale per i ragazzi. A voi, carissimi, rivolgiamo il nostro pensiero. A voi che rappresentate la speranza per un domani migliore: vi esortiamo a continuare con fermezza e perseveranza nel vostro cammino; le vacanze invernali, tanto attese, utili anche per godere un po' di riposo nell'armonia delle relazioni domestiche, non si riducano a una parentesi sterile e frivola, ma vi aiutino a comprendere pienamente il significato ultimo e fondamentale del Natale quale evento di trascendente consolazione per l'umanità. Siate vigili e sensibili al bisogno altrui, al bisogno di quanti, meno fortunati di noi, vivono questo periodo dell'anno con apprensione e sofferenza. Se riusciamo a fermarci qualche attimo per meditare il dolore del Prossimo, se sapremo volgere lo sguardo supplice ma riconoscente al Cielo, stimare i fratelli prescindendo dal colore della pelle, dal sesso, dalla religione dal credo politico, avremo irrobustito i nostri sentimenti e accresciuto l'amore, unica attività, propria dell'essere umano, che rende l'esistenza, altrimenti amara e insopportabile, una grande entusiasmante esperienza da vivere sino in fondo.

Se ciò avremo saputo coltivare e perseguire con diligenza, avremo fatto quanto in nostro potere per sovvenire al disegno gratuito della Creazione. E nulla avremo da recriminare. Né con gli altri né con la nostra coscienza.

Che Dio possa benedire e Illuminare i nostri passi.

Dalla residenza municipale 04.12.2014

L'assessore alla Pubblica Istruzione  
Sonia Forte

Il Sindaco  
Nicolò De Bartolo